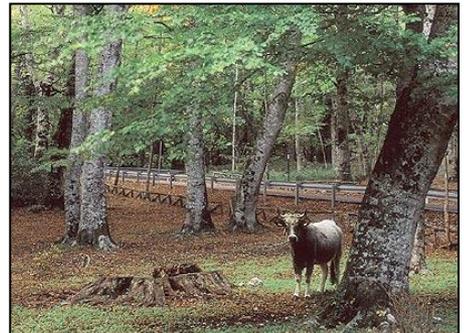


LA PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO RURALE 2007-2013

**Dott. Agr. Adriano Antinelli**  
**Roma , 11 settembre 2009**



### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;**
- Regolamento (CE) n. 1320/2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio;
- **Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche;**
- **Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e successive modifiche;**
- **Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al Regolamento (CE) N. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e successive modifiche;**
- DM 12541 del 21/12/2006 – Disciplina del regime di condizionalità della PAC e successive modifiche;
- DM 1205 del 20 marzo 2008 – Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento CE n. 1782/03 e del Regolamento CE n. 1698/05;
- Circolare ACIU.2007.237 del 06/04/2007 - Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005.
- Circolare UM/28515 del 30/04/2008 - Sviluppo Rurale - Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande per superfici ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento – Campagna 2008.

### VISIONE D'INSIEME



### VISIONE D'INSIEME

#### Unione Europea

Priorità strategiche:

- Sviluppo economico
- Crescita occupazionale
- Sostenibilità ambientale

Rapporti di sintesi

#### Commissione Europea

Priorità strategiche specifiche per il settore agricolo:

- Investimento sul capitale fisico ed umano
- Creazione di opportunità di impiego
- Prevenzione (biodiversità, habitat naturali, sistema forestale, acque e cambiamenti climatici)
- Migliorare la governance locale
- Valorizzare il potenziale dei territori rurali

Indicatori misurati  
Rapporti di sintesi  
Rendicontazione della spesa

#### Stato Membro

Piano Strategico Nazionale

- Linee strategiche nazionali
- Obiettivi ed indicatori di misurazione

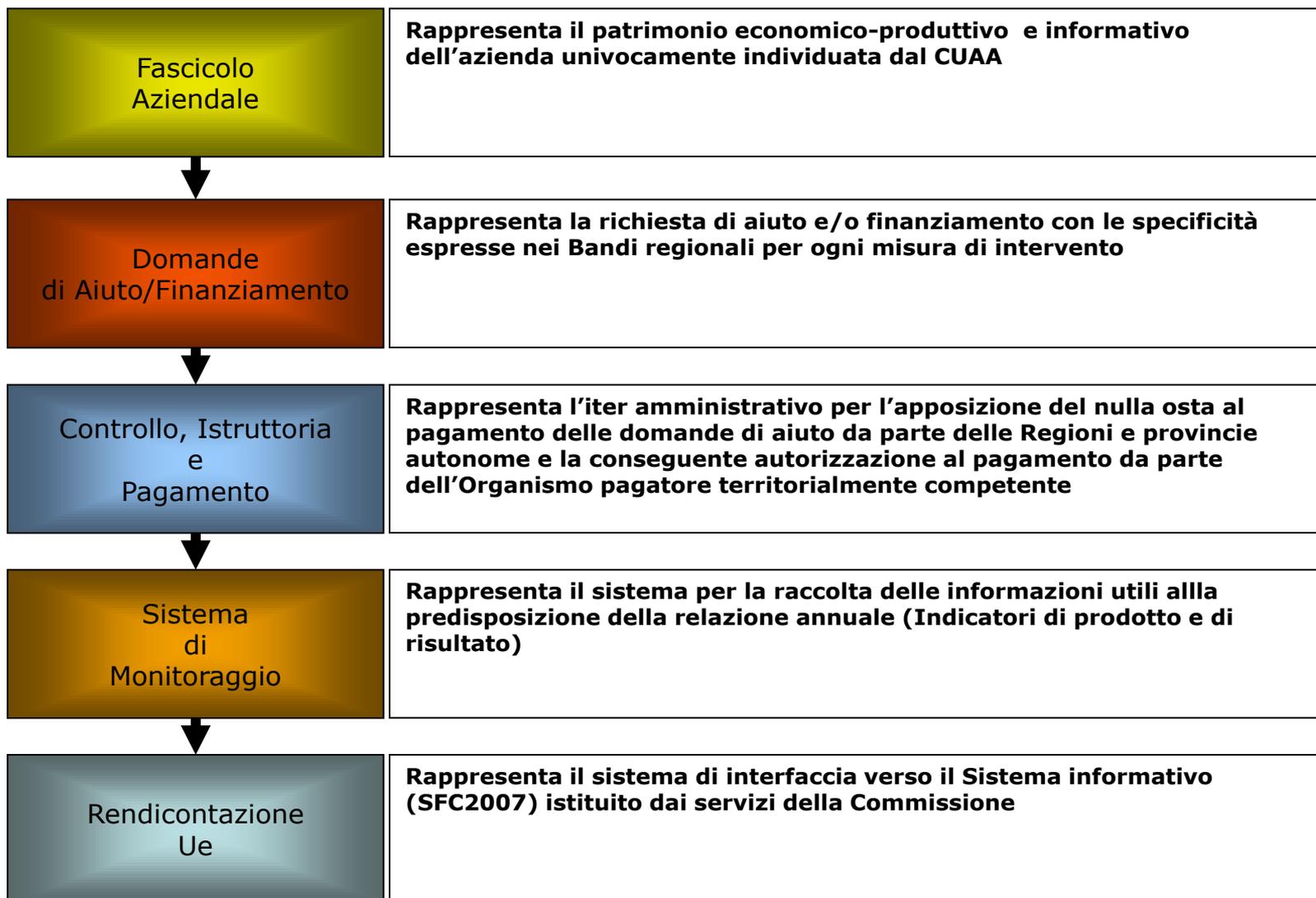
Manuale delle procedure e dei controlli  
Circolari applicative

Indicatori misurati  
Relazioni annuali  
Impegno di spesa

#### Regioni e Province Autonome

Programma di Sviluppo Rurale

**LE COMPONENTI DEL SERVIZIO**



# Attività Organismo Pagatore

esegue il pagamento degli aiuti riferiti al programma di sviluppo rurale ed è competente, in particolare, relativamente alle attività di:

- ricevimento, registrazione e trattamento delle domande di pagamento
- controlli amministrativi esaustivi sulla totalità delle domande, ai sensi dell'art. 11 del Reg. (CE) n. 1975/2006
- controlli in loco, che riguardano almeno il 5% dei beneficiari, ai sensi dell'art. 12 del Reg. (CE) n. 1975/2006
- gestione irregolarità e recuperi
- pagamento degli aiuti comunitari

Fatta eccezione per il pagamento degli aiuti, l'esecuzione dei predetti compiti può essere delegata. La delega è attribuita nel rispetto dell'allegato 1, par. 1, lett. C), del Reg. (CE) n. 885/2006.

## ATTIVITA' RUOLI E COMPETENZE

### FASE

### ATTIVITA' ORGANISMO PAGATORE

#### **PRESENTAZIONE DOMANDA PAGAMENTO**

Definizione procedure in materia di ricezione, registrazione e trattamento delle domande di pagamento

Fissazione data ultima di presentazione domande di pagamento

Costituzione-aggiornamento fascicolo aziendale

Ricezione delle domande di pagamento

#### **CONTROLLO AMMINISTRATIVO ED ISTRUTTORIA DOMANDE DI PAGAMENTO**

Definizione controlli amministrativi e criteri di risoluzione delle anomalie

Controlli Sistema Integrato Gestione e Controllo (SIGC)

Risoluzione anomalie

Verifica impegni e criteri di ammissibilità definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi

Riesame domande in contenzioso amministrativo

## ATTIVITA' RUOLI E COMPETENZE

## Misure a superficie (ASSE II)

### FASE

### ATTIVITA' ORGANISMO PAGATORE

#### CONTROLLI IN LOCO

Definizione criteri di estrazione del Campione

Estrazione del campione

Esecuzione dei controlli oggettivi (controlli superficie e condizionalità) ed acquisizione degli esiti

Esecuzione dei controlli oggettivi di ammissibilità (controlli specifici) definiti dalla normativa comunitaria, nei PSR e nei Bandi ed acquisizione degli esiti

Riesame domande campione: risoluzione delle anomalie risultanti dai controlli *in loco*, laddove applicabile

#### PAGAMENTO

Autorizzazione al pagamento delle aziende, garantendo la conformità dei pagamenti alla normativa comunitaria e nazionale, nonché alle condizioni specifiche previste nei PSR e nei Bandi

Esecuzione e contabilizzazione del pagamento

#### MONTORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Rendicontazione della spesa all'Organismo di coordinamento

## **GLI ADEMPIMENTI DICHIARATIVI**

Gestione delle domande di pagamento riferite alla prosecuzione degli impegni di cui ai Reg. CE 1257/99, Reg. CEE 2078/92, Reg. CEE 2080/92 Reg. CEE 1609/89

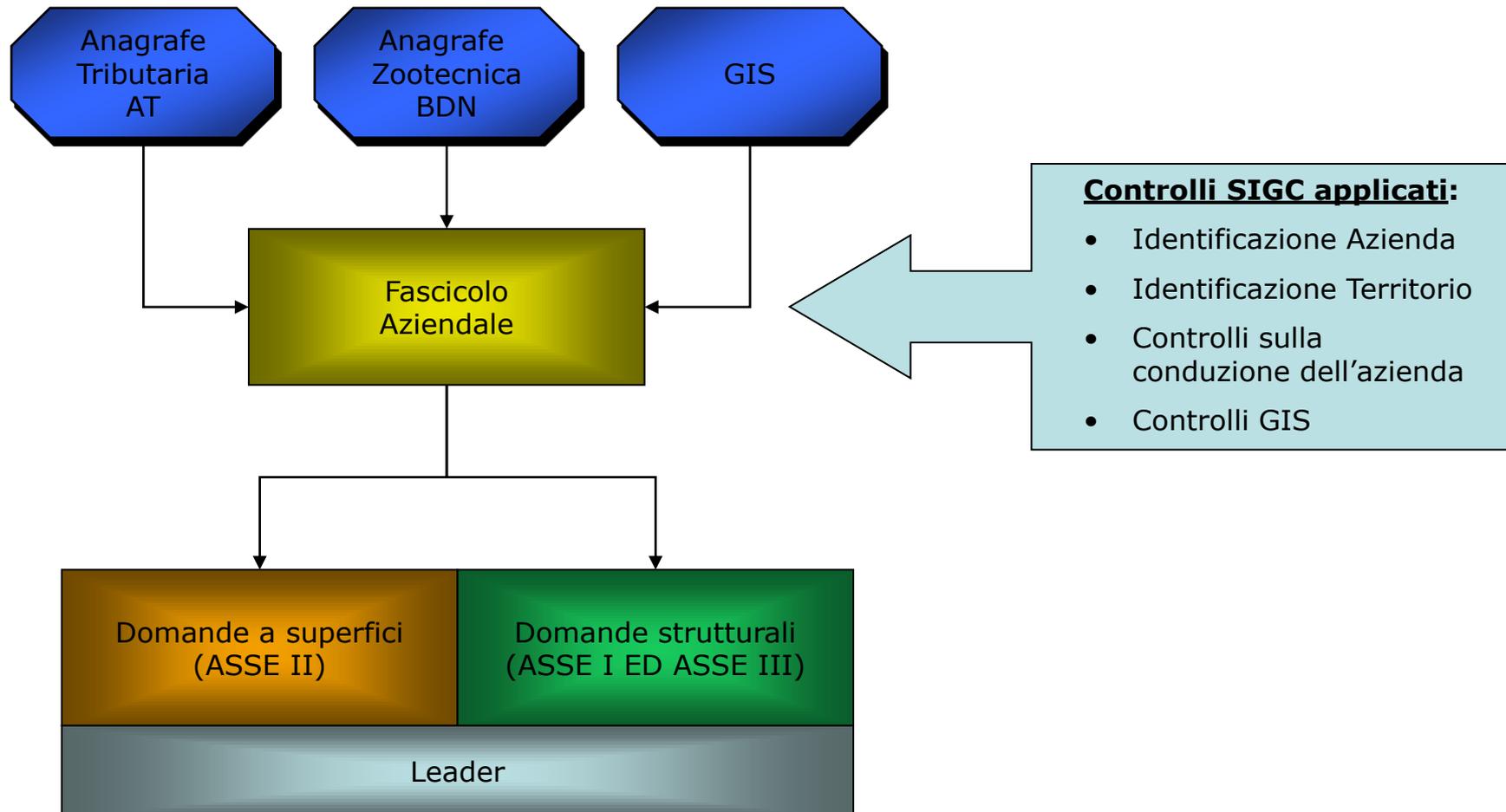
Gestione delle domande di aiuto/pagamento di cui al Reg. 1698/2005° e previste nei Programmi di Sviluppo Rurale Regionali

Domande a superfici  
(ASSE II)

Domande strutturali  
(ASSE I ED ASSE III)

Leader

PSR 2007-2013



## **CONTROLLI PREVISTI DALLA NORMATIVA**

### **REG. CE 1975/2006**

### **PROCEDURE DI CONTROLLO E DELLA CONDIZIONALITÀ PER LE MISURE DI SOSTEGNO DELLO SVILUPPO RURALE**

### **REG. CE 796/2004**

### **IL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE E CONTROLLO**



## SETTORE SVILUPPO RURALE

La programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013

Il Sistema Integrato di Gestione e Controllo e lo Sviluppo Rurale



### Art. 2 - Reg. CE 1975/2006

#### IL SIGC SI APPLICA A TUTTE LE MISURE PER QUANTO RIGUARDA:

➤ **Identificazione degli agricoltori (art. 5 Reg. CE 796/2004)**

Sistema unico di registrazione dell'identità degli agricoltori garantisce un'identificazione unica per tutte le domande di aiuto presentate dallo stesso agricoltore;

➤ **Revoca della domanda (art. 22 Reg. CE 796/2004)**

Una domanda di aiuto o una parte di essa può essere revocata per iscritto in qualsiasi momento. Fatto salvo irregolarità riscontrate nella domanda di aiuto già comunicate dall'Autorità competente

➤ **Controlli amministrativi (art. 23 Reg. CE 796/2004)**

I controlli amministrativi ed in loco sono effettuati in modo da consentire di verificare con efficacia il rispetto delle condizioni di concessione degli aiuti nonché i requisiti e le norme in materia di condizionalità

➤ **Controlli in loco – Eccezioni all'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni (artt. 68 e 69 Reg. CE 796/2004)**

Le riduzioni ed esclusioni non si applicano quando l'agricoltore abbia fornito informazioni effettivamente corrette o quando possa in altro modo dimostrare che è esente da colpe.

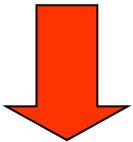
➤ **Recupero di importi indebitamente erogati (art. 73 Reg. CE 796/2004)**

In caso di pagamento indebito, l'agricoltore ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato di un interesse calcolato.

**PER I PAGAMENTI BASATI SULLA SUPERFICIE O SUL NUMERO DI ANIMALI  
ASSE 2 – MIGLIORAMENTO DELL’AMBIENTE E DELLO SPAZIO RURALE**

**Ad eccezione delle misure di:**

- Sostegno agli investimenti non produttivi
- Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi;
- Misure Agroambientali - sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura.



• Applicazione delle norme del SIGC di cui al Reg. CE 796/2004

**• Controlli amministrativi**

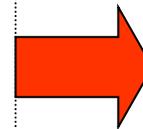
**• Controlli in loco**

- Relazione di controllo
- Principi generali per i controlli in loco
- Elementi dei controlli in loco e determinazione delle superfici

**• Riduzioni ed esclusioni**

- Misure connesse alla superficie
- Misure connesse agli animali
- Riduzioni ed esclusioni

**• Rispetto della condizionalità**



In quanto si realizza:

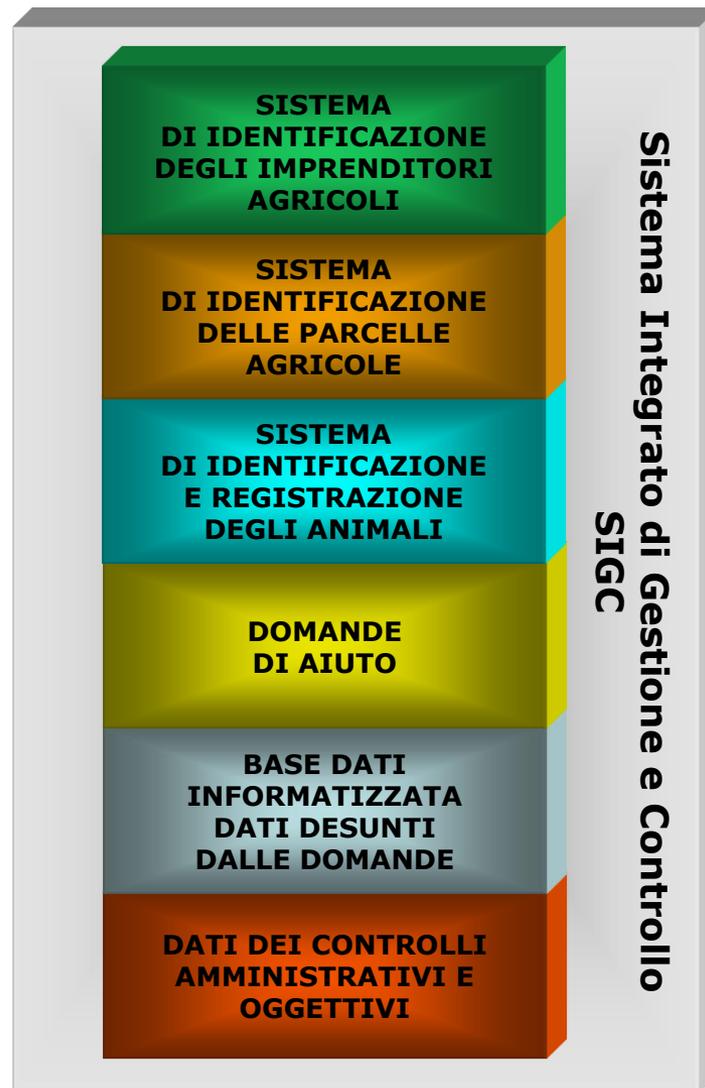
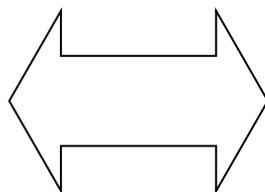
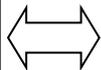
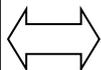
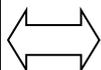
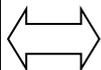
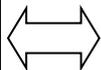
Misure di controllo armonizzate con quelle previste per i pagamenti diretti e per la condizionalità (Regolamenti 1782/2003 e 796/2004)

Armonizzazione con le norme del SIGC e della condizionalità anche per quanto riguarda le sanzioni e l’obbligo di comunicazione di certe informazioni

# Controlli amministrativi

effettuati sul 100% delle domande

- controlli incrociati, che riguardano almeno le superfici e gli animali, nell'ambito del SIGC
- devono essere adottate apposite check-list - da registrare nel SIGC – per tracciare:
  - le attività di controllo svolte
  - gli esiti dei controlli
  - le misure adottate in caso di constatazione di irregolarità
- deve essere previsto un sistema di monitoraggio delle irregolarità emerse a seguito dei controlli amministrativi





## SETTORE SVILUPPO RURALE

La programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013

Il Sistema di controllo nello sviluppo rurale

### Gli altri controlli



## MISURE PREVISTE NELL'AMBITO DELL'ASSE 1 E DELL'ASSE 3 E PER DETERMINATE MISURE CONTEMPLATE DALL'ASSE 2

### Il Regolamento 1975/2006 DEFINISCE

#### **Controlli amministrativi** volti alla verifica:

- ammissibilità dell'operazione oggetto della domanda
- rispetto dei criteri di selezione
- conformità dell'operazione
- Valutazione della spesa/finanziamento
- Affidabilità del richiedente

#### **Controlli in loco**

- Percentuali e modalità di effettuazione

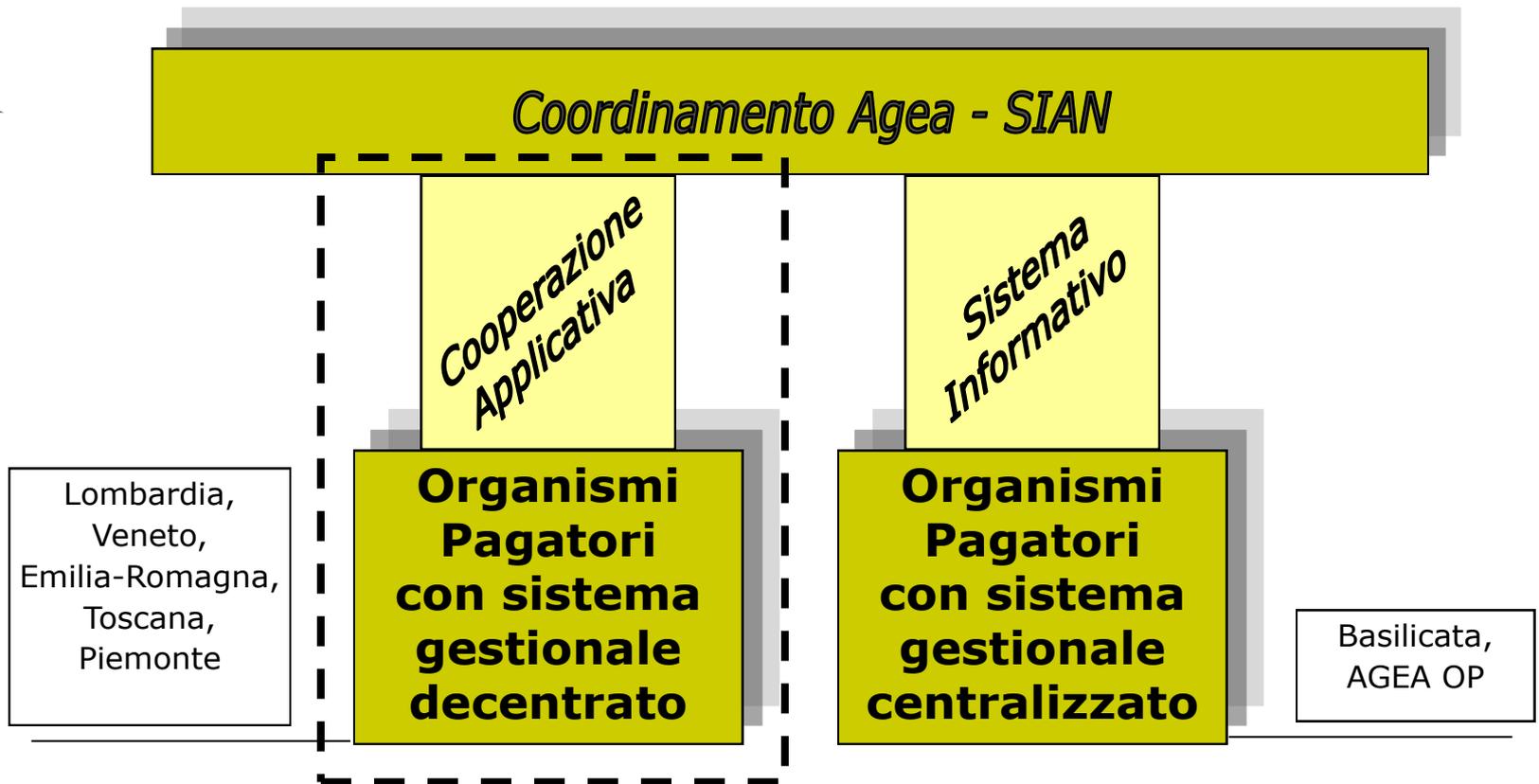
#### **Contenuto dei controlli** in loco

- Esistenza di documenti
- Conformità della spesa
- Conformità della destinazione

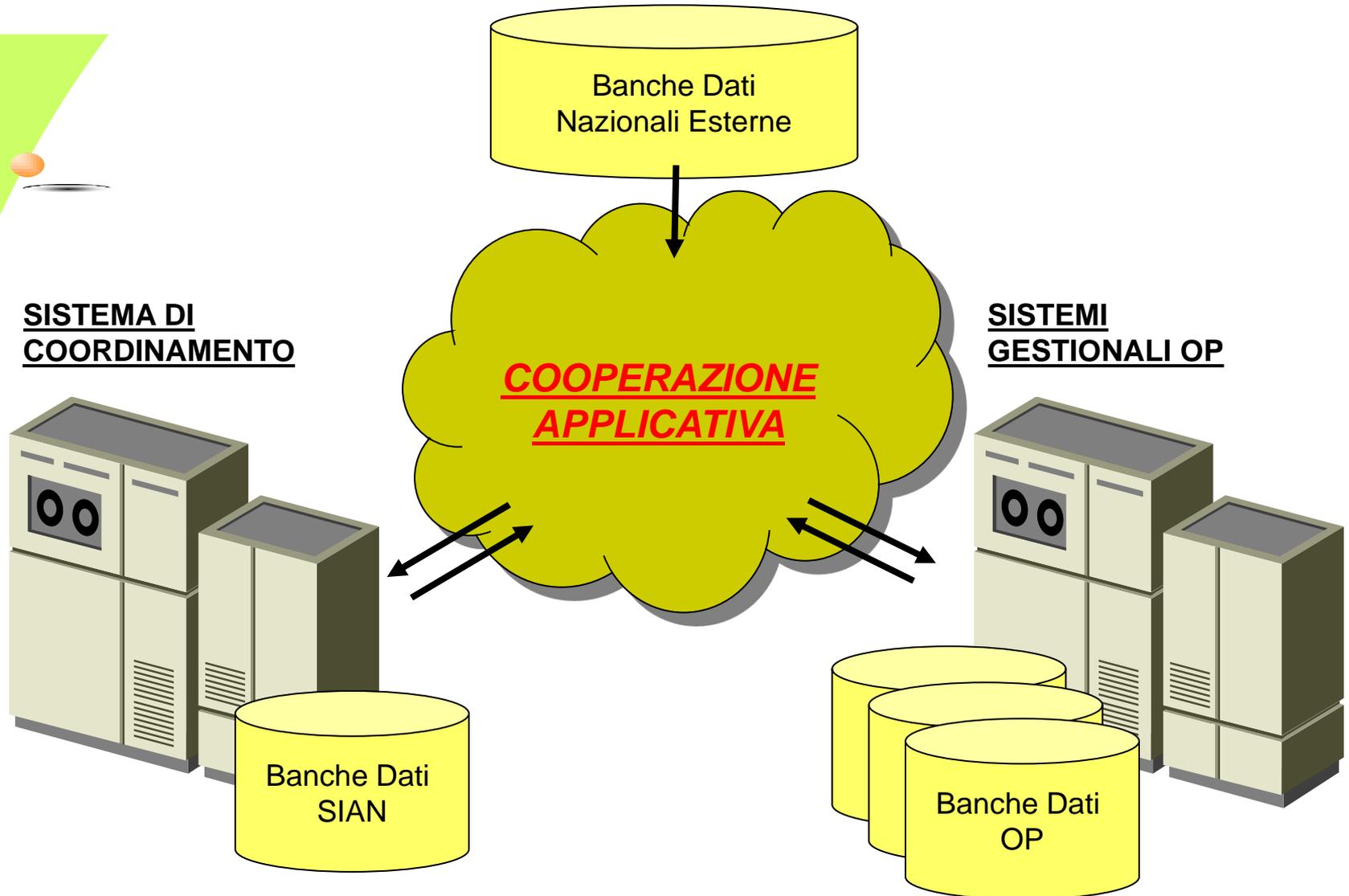
- Controlli ex-post

- Le riduzioni ed esclusioni derivanti dai controlli

# IL SIGC – COOPERAZIONE APPLICATIVA TRA OP



# IL SIGC – COOPERAZIONE APPLICATIVA TRA OP



# CONTROLLI IN LOCO

- Il campione riguarda almeno il 5% dei beneficiari, per ciascun piano e misura
- la selezione del campione di controllo è effettuata sulla base di:
  - analisi dei rischi (75-80% del campione)
  - fattore casuale (20-25% del campione)
- sono eseguiti, di norma, contemporaneamente agli altri controlli contemplati dalla normativa comunitaria
- sono di competenza dell'Organismo pagatore
- i criteri di rischio per l'estrazione del campione sono individuati a livello nazionale unitamente a quelli della domanda unica

# CONTROLLI IN LOCO

- l'efficacia dei parametri utilizzati per l'analisi dei rischi negli anni precedenti è valutata su base annua
- innalzamento percentuale di controlli in loco nell'anno in corso, in caso di irregolarità significative su determinate aree geografiche
- i motivi della selezione di ciascun agricoltore da sottoporre a controllo in loco sono registrati nel SIGC
- la relazione di controllo deve contenere gli elementi minimi definiti all'art. 28 del Reg. (CE) n. 796/2004. Tali elementi devono essere registrati nel SIGC

# IL GIS

- Il Sistema di identificazione delle parcelle agricole è basato sulle mappe fornite dal Catasto nazionale (Agenzia del Territorio)
- Il GIS fornisce dati grafici e/o dati attributi sui seguenti elementi:
  - estremi catastali delle parcelle
  - delimitazione aree di interesse per la condizionalità
  - parte non ammissibile delle parcelle
  - parte ammissibile delle parcelle
- Il GIS è alimentato/aggiornato con dati provenienti dalle seguenti fonti:
  - Catasto
  - Controlli Telerilevamento (aggiornamento triennale)
  - Controlli in campo
  - Immagini foto e satellite

## SELEZIONE AZIENDE DA CONTROLLARE

Acquisizione e trattamento immagini multitemporali da SATELLITE (aree SATELLITE)

Acquisizione chiavi di lettura e addestramento fotointerpreti (aree SATELLITE)

1. FOTINTERPRETAZIONE E FOTOMISURAZIONE A VIDEO immagini multitemporali per aree SAT e foto dell'anno o d'archivio per aree non SAT

2. controlli in campo - misurazioni tramite GPS

3. ELABORAZIONE RISULTATI AZIENDALI – calcolo esito tecnico superfici

REGIONI DELEGA **NO**

REGIONI DELEGA **SI**

4. Visita aziendale per :

AZIENDE DA CONVOCARE

AZIENDE POSITIVE

controllo impegni specifici  
verifica norme condizionalità;

4. INCONTRO PRODUTTORI  
In sedi periferiche / CAA /  
Regioni

5. Redazione relazione di controllo

5. Trasmissione esito tecnico all'ADG per visita aziendale  
di controllo impegni specifici

6. AGGIORNAMENTO BASE INFORMATIVA AGEA su SIAN e conclusione istruttoria

# PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE

Nella fase di liquidazione della domanda si individuano i seguenti ruoli:

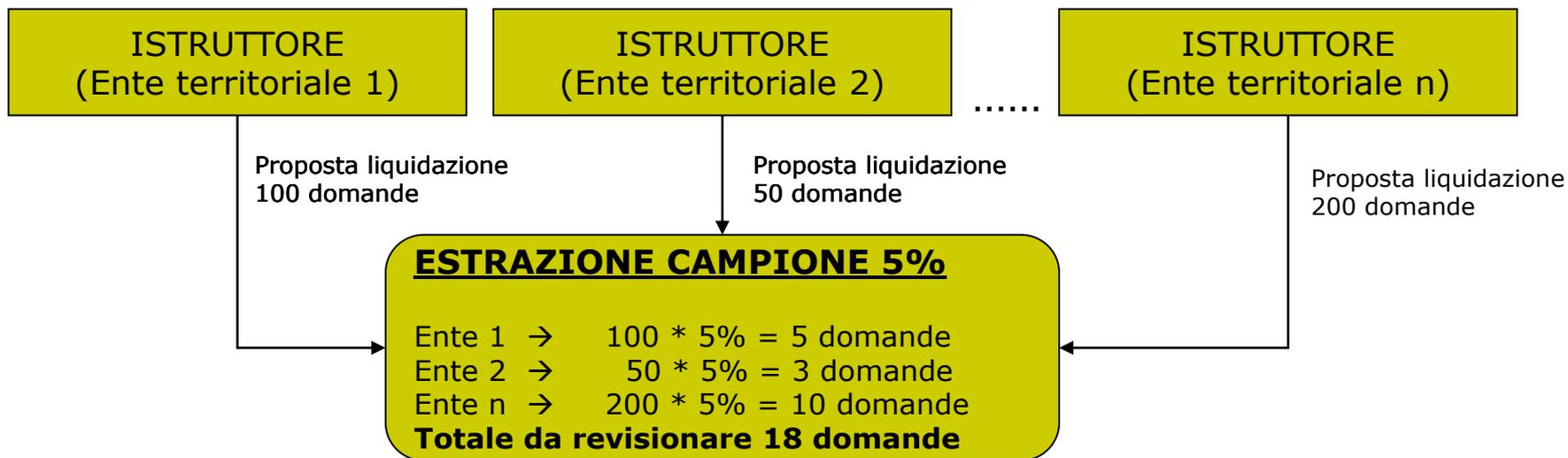
- ***Istruttore*** (Ente/Ufficio territoriale regionale)
- ***Revisore*** (Ente/Regione)
- ***Responsabile autorizzazione*** (Ente/Regione)
- ***Responsabile autorizzazione*** (Regione)



ISTRUTTORE  
(Ente territoriale 1...n)

- **effettua i controlli previsti dalle check-list**
- **compila la check-list (Scheda istruttore)**
- **propone la liquidazione delle domande al revisore**

- [Check-list ISTRUTTORE Misure Asse II - Misura F e 2078](#)
- [Check-list ISTRUTTORE Misure Asse II - Pagamenti Agroambientali e Benessere Animali](#)
- [Check-list ISTRUTTORE Misure Asse II - Indennità compensativa e Natura 2000](#)



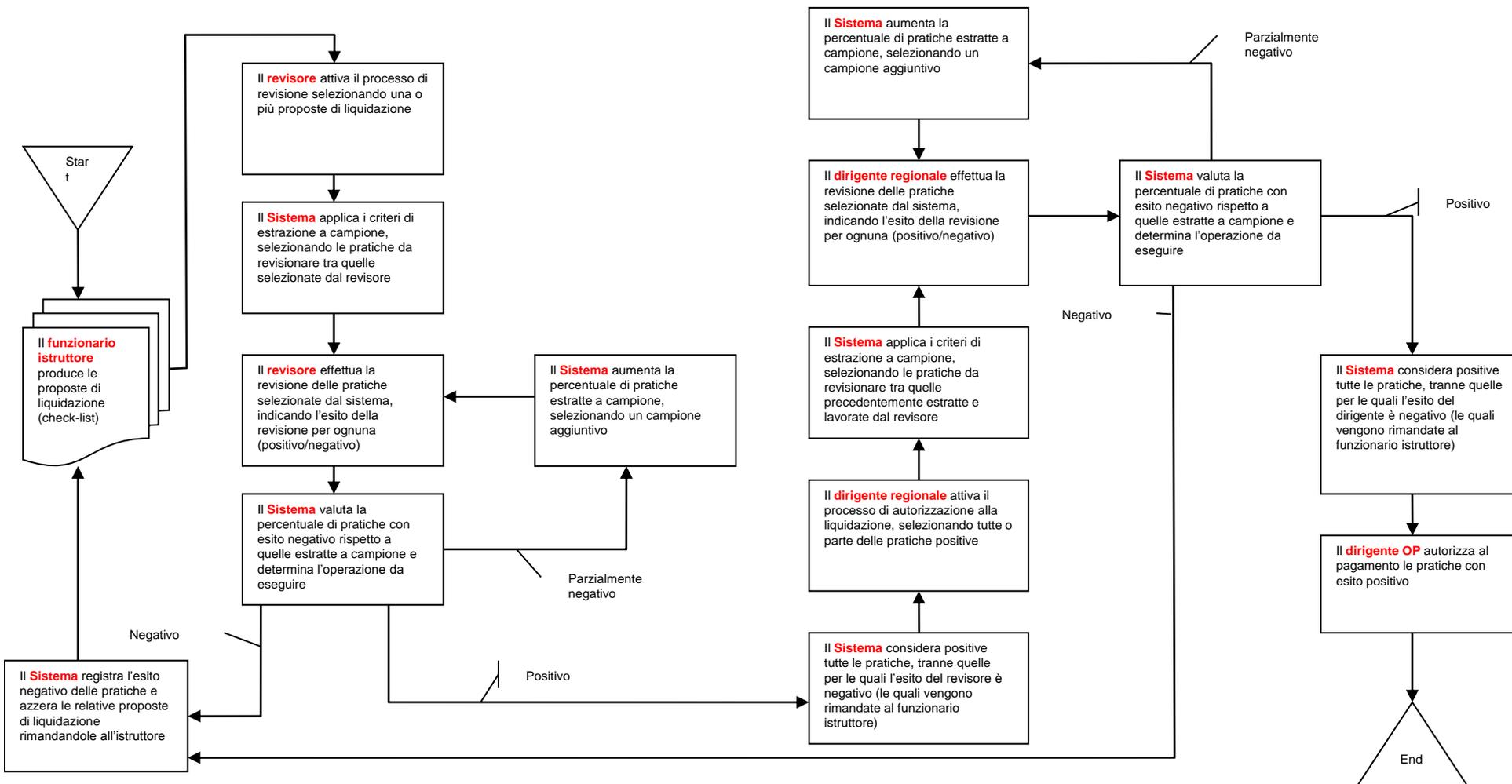
### **PER OGNI ENTE TERRITORIALE**

- **estrae campione 5%**
- **riceve i fascicoli delle domande dagli enti istruttori**
- **verifica la correttezza e la completezza dell'istruttoria**
- **compila la check-list (Scheda revisore)**
- **determina l'esito della revisione**
- **propone la liquidazione delle domande al Responsabile autorizzazione ovvero respinge le domande proposte dall'Ente istruttore**

# ESITO CONTROLLI REVISORE

- 1. Fino al 3% delle domande con esito negativo:** le domande conformi al controllo, nonché quelle non estratte a campione, passano alla fase successiva, mentre le domande non conformi ritornano alla precedente fase istruttoria
- 2. Dal 3% al 20% di domande con esito negativo:** viene estratto un campione supplementare del 5% sulla totalità delle domande:  
se, a seguito del controllo supplementare, le domande con esito negativo risultano:
  - **Inferiori al 3%:** le domande conformi al controllo, nonché quelle non estratte a campione, passano alla fase successiva, mentre le domande non conformi ritornano alla precedente fase istruttoria
  - **Superiori al 3%:** tutte le domande proposte in liquidazione ritornano alla precedente fase istruttoria
- 3. Superiore al 20%:** tutte le domande proposte in liquidazione ritornano alla precedente fase istruttoria

# Procedura liquidazione domande di pagamento – Il flusso completo



*Esito aziendale per*  
**MISURE A SUPERFICIE**

# Determinazione dell'esito aziendale

## Gruppi coltura

- Le superfici assoggettate ad interventi ai quali si applica la medesima aliquota di aiuto sono considerate un gruppo coltura.
- La composizione dei gruppi coltura definisce l'ambito in cui è possibile effettuare compensazioni.

# Determinazione dell'esito aziendale

## Criteria di costituzione dei gruppi coltura

- per le misure "agroambientali - interventi automatici: gli interventi ai quali si applica la medesima aliquota
- per le misure "agroambientali" - misure manuali: ogni intervento costituisce un gruppo coltura
- per le misure dell'indennità compensativa: ciascun intervento/raggruppamento colturale costituisce un gruppo coltura

# Determinazione dell'esito aziendale

## Step procedurali ed elementi utili

- Determinazione esito superfici per gruppo coltura
  - Scostamento superficie richiesta a premio e superficie accertata
  - Percentuale scostamento
  - Superficie determinata
- Applicazione delle sanzioni con quantificazione in termini di superficie richieste a premio
- Applicazione delle sanzioni in funzione degli UBA richiesti
- Determinazione delle penalità in funzione degli impegni accessori
- Applicazione delle penalità in funzione degli impegni essenziali

# Determinazione dell'esito aziendale

## Esiti aziendali

Esito	Condizioni	Effetto
In tolleranza	Rispetto degli impegni essenziali	Non vengono applicate
Positivo	Rispetto degli impegni accessori	sanzioni
	Concordanza delle quantità richieste a premio e accertate (entro 3 % max 2 ha)	penalità
In tolleranza	Rispetto degli impegni essenziali	Vengono applicate
Parzialmente positivo	Scostamento delle quantità richieste a premio e accertate (tra il 3 e 20 % o più di 2 ha)	sanzioni
	e/o	penalità
	Mancato rispetto degli impegni accessori	
In tolleranza	Rispetto degli impegni essenziali	decadenza totale del
Negativo	e/o	gruppo coltura
	Scostamento delle quantità richieste a premio e accertate oltre il 20%	
	e/o	
	Mancato rispetto degli impegni accessori	

# Determinazione dell'esito aziendale

## Sanzioni in funzione dell'esito delle superfici

percentuale di scostamento	Sanzione
inferiore al 3% con scostamento fino a 2 ettari	Nessuna
inferiore al 3% con scostamento superiore a 2 ettari	pari a due volte lo scostamento riscontrato
tra il 3% ed il 20%	pari a due volte lo scostamento riscontrato
superiore al 20%	pari alla superficie richiesta a premio

# Determinazione dell'esito aziendale

## Sanzioni di richiesta a premio espresse in UBA

percentuale di scostamento	Sanzione
differenza animali richiesti a premio e animali accertati	Sanzione
non più di 3 animali	Nessuna
superiore 3 animali ed in percentuale inferiore al 10%	pari alla percentuale
superiore 3 animali ed in percentuale tra il 10% e il 20%	Pari al doppio della percentuale
superiore al 20 %	pari alla quantità richiesta a premio

# Determinazione dell'esito aziendale

## Penalità per mancato rispetto degli impegni

Impegni	Penalità
mancato rispetto di impegni essenziali	decadenza totale di tutti gli interventi della domanda
mancato rispetto di impegni accessori	una penalità proporzionata al valore percentuale espresso in fase di controllo oggettivo per tutti gli interventi a cui è riconducibile la penalità stessa
mancato rispetto di più impegni accessori	L'Amministrazione competente ha facoltà di pronunciare la decadenza totale della domanda

# **Determinazione dell'esito aziendale**

## **Determinazione esito superfici - domande a campione**

- Vengono elaborate le domande valide a campione i cui interventi risultano coerenti, consistenti e convalidati.
- Le superfici dichiarate da un beneficiario ed assoggettate ad interventi ai quali si applica la medesima aliquota di aiuto sono considerate un gruppo coltura.
- La composizione dei gruppi coltura definisce l'ambito in cui sono considerate lecite le compensazioni tra gli interventi che lo costituiscono.

## Determinazione dell'esito aziendale

### Calcolo della superficie determinata per gruppo coltura - B3

- Per gruppo coltura si individua la **superficie totale determinata** sommando le quantità di superficie individuate per singola particella di tutti i prodotti compatibili con gli interventi richiesti a premio
- **Compensazioni:** gli eccessi di superficie rilevata su tutte le particelle aziendali interessate da interventi a premio compensano i difetti riscontrati
- **La compatibilità degli interventi:** la quantità di superficie richiesta a premio per interventi compatibili che insistono sulla stessa superficie vengono giustificati da un unico poligono rilevato sul sistema Gis con una superficie pari o maggiore alle singole quantità richieste a premio
- **Prodotti con tara forfettaria** (quantità di superficie netta)
  - Prodotti con tara compensano solo prodotti aventi stessa caratteristica
  - Prodotti senza tara compensano prodotti con tara.

(continua..)

## Determinazione dell'esito aziendale

### Calcolo della superficie determinata per gruppo coltura - B3

- Programmazione 2000-2006 **Gruppi coltura con superfici investite da prodotti dichiarati “olio”**, in caso di esito negativo e la somma delle relative superfici investite da tali prodotti determini uno scostamento compreso tra il 5 ed il 20%, viene applicato l'abbattimento della superficie dichiarata (superficie dichiarata ricalcolata) fino ad un massimo del 20%
- **La compatibilità degli interventi:** la quantità di superficie richiesta a premio per interventi compatibili che insistono sulla stessa superficie vengono giustificati da un unico poligono rilevato sul sistema Gis con una superficie pari o maggiore alle singole quantità richieste a premio

# Determinazione dell'esito aziendale

## Determinazione esito superfici - domande non a campione

La differenza sostanziale è data dalla composizione della matrice B3

- Calcolo della superficie determinata per gruppo coltura – matrice B3  
La matrice è stata realizzata in funzione delle combinazioni ammissibili di prodotto dichiarato / classe di elegibilità / prodotto rilevato – intervento/gruppo coltura
- Per ciascun gruppo coltura, si individua la superficie totale determinata sommando le quantità di superficie individuate per singola particella di tutte le classi di elegibilità dei prodotti compatibili con gli interventi richiesti a premio.

# Investimenti ed operazioni non connesse alle superfici e gli animali

- **Art. 12 e 13 del D.M. 20/03/2008.**

Fatta salva l'applicazione dell'art. 31 del Reg. (CE) 1975/06 - riduzione pari all'importo derivante dalla differenza tra la spesa richiesta in Domanda di pagamento (a) e la spesa ammessa (b), solo se tale differenza è superiore al 3% della spesa ammessa (b) – si applica per ogni infrazione una riduzione superiore al 3% o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati.

La riduzione è determinata in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione e, in caso di più violazioni, si applica il cumulo entro l'importo complessivo ammesso, fino alla revoca totale ed il recupero delle erogazioni effettuate.

In caso di cumulo delle riduzioni si applicano innanzitutto quelle previste dall'art. 31 del Reg. (CE) 1975/06.

# Investimenti ed operazioni non connesse alle superfici e gli animali

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

Fatture e giustificativi di pagamento

DITTA: \_\_\_\_\_

Descrizione delle opere e degli acquisti	Investimenti ammessi (Euro)	Art. 31 (a)	Art. 31 (b)	Ditta	N. Fattura	Data	Importo netto	IVA	Importo totale	Modalità di pagamento		
		Investimenti realizzati e richiesti in pagamento (Euro)	Investimenti realizzati ed ammessi in pagamento (Euro)							Descrizione	Banca	N°
A) Opere di miglioramento fondiario												
B) Impianti												
C) Macchine ed attrezzature												
D) Lavori in economia												
<b>TOTALE</b>												

IL BENEFICIARIO

IL TECNICO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**PRESENTAZIONE TERMINATA**

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**